



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“CARDUCCI – PAOLILLO”

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)



☎ - 📠 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.scuolacarducci.gov.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 'Competenze per lo Sviluppo'

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

2018/2021
Annualità 2018/2019

approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del _____

INDICE

Premessa	pag. 3
Presentazione	pag. 3
Contesto e risorse	pag. 4
Esiti	pag. 7
Processi – Pratiche educative e didattiche	pag. 9
Processi - Pratiche gestionali e organizzative	pag. 13
Individuazione delle priorità	pag. 16

ALLEGATI:

-  Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa
-  Rapporto di Autovalutazione
-  Piano di miglioramento
-  Organigramma del personale
-  Curricolo verticale
-  Curricolo locale
-  Criteri di valutazione degli alunni
-  Piano Annuale di Inclusione
-  Protocolli di Accoglienza H, BES, DSA, STRANIERI .
-  Piano di formazione
-  Piano Nazionale Scuola Digitale
-  Regolamento d'Istituto
-  Piano annuale delle attività

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto "Comprensivo Carducci-Paolillo" di Cerignola, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo
- (Allegato 1)
- ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14/09/2018;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito istituzionale dell'Istituto.

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "Carducci-Paolillo" ha redatto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2018/2021, nei modi indicati dalla Legge 107 del 2015, secondo le indicazioni ministeriali e partendo dalle evidenze del Rapporto di Autovalutazione (Allegato 2) presentato a giugno 2018 e visionabile sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FGIC87300T/carduccipaolillo/valutazione/>

PRESENTAZIONE

L'istituto comprensivo "Carducci-Paolillo" nasce nell'anno scolastico 2015-2016, in seguito ad un accorpamento di plessi comprendenti scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, per un totale di 1210 studenti, in età compresa fra i 2 e i 14 anni.

L'Istituto Comprensivo è costituito da cinque plessi:

- ❖ (VIA BRENTA) ROSSELLA RINALDI FGAA87301P - Scuola dell'Infanzia (4 sezioni)
- ❖ (VIA 25 APRILE) IQBAL MASIH FGAA87302Q - Scuola dell'Infanzia (5 sezioni)
- ❖ CARDUCCI FGEE87301X - Scuola Primaria
- ❖ (EX RIGHI) PEPPINO IMPASTATO FGEE873021 - Scuola Primaria
- ❖ PAOLILLO FGMM87301V - Scuola Secondaria Di Primo Grado

La sede centrale di scuola Primaria, sita in via Egmont n.1, ubicata nel centro storico e risalente al 1906, è attualmente chiusa per inagibilità. Alla stessa è collegato un edificio, "Tommaso Russo", di più recente costruzione, che attualmente ospita 12 classi di scuola primaria.

Nel plesso Carducci, è ubicato anche un **Museo didattico**, per la conservazione e la valorizzazione delle tradizioni culturali e scolastiche. Esso fu istituito, nell'anno scolastico 1996/97, nell'ambito del progetto "La scuola adotta un monumento".

A causa dell'inagibilità dell'immobile di Via Egmont, gli uffici di Presidenza, la Segreteria e 10 classi di scuola primaria sono state trasferite nei locali della scuola Secondaria di Primo Grado.

Nel plesso di scuola primaria, sito nei locali dell'I.T.I.S., ci sono dieci classi che fruiscono della palestra e del laboratorio di informatica dello stesso I.T.I.S..

La scuola Secondaria di I Grado “Paolillo” è ubicata in una zona periferica del paese, in via Santuario Maria S.S. di Ripalta e si compone di 14 classi. Si caratterizza da anni per la presenza dell’indirizzo musicale.

Indirizzo musicale

Le scuole ad Indirizzo Musicale hanno la finalità di integrare ed arricchire, mediante lo studio di uno strumento, l’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale “nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona”. Dagli anni ‘90 nel nostro Istituto, gli alunni hanno la possibilità di iscriversi ad un corso di strumento musicale scegliendo uno dei seguenti strumenti: **pianoforte, violino, percussioni, clarinetto, oboe, violoncello**. I principali obiettivi dell’insegnamento dello strumento musicale sono:

- + promuovere la formazione globale dell’individuo offrendo, attraverso un’esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- + integrare il modello curricolare (musica) con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, unitamente alla dimensione cognitiva, anche quella pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativa - compositiva;
- + offrire all’alunno occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;)
- + fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- + offrire un’opportunità per mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazioni critico-estetiche;
- + permettere l’accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell’alunno.

I corsi a Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di 1° grado intendono concorrere alla formazione globale dell’individuo e fornire a tutti gli alunni solide competenze musicali. In particolare l'Istituto si propone di dare la possibilità a studenti che, per difficoltà economiche, non potrebbero permettersi di approcciare lo studio di uno strumento di innalzare il loro livello culturale. Inoltre la personalizzazione dei piani di studio consente di svolgere una seria attività di orientamento.

Le lezioni sono pomeridiane. La frequenza delle lezioni è obbligatoria per il triennio. I corsi di strumento sono gratuiti. Agli esami di terza media viene verificata, nell’ ambito del colloquio interdisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d’insieme, sia su quello teorico.

Una volta che gli alunni acquisiranno padronanza esecutiva musicale sono previste attività musicali (promosse ed organizzate all’interno e al di fuori della scuola sia dall’Istituto che da altri soggetti pubblici e privati) con diverse “soluzioni solistiche”, da camera ed orchestrali, finalizzate anche all’effettuazione di esibizioni e dimostrazioni.

1 CONTESTO E RISORSE

1.1 POPOLAZIONE SCOLASTICA

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	Di cui stranieri
Scuola dell’infanzia	95	89	184	3
Scuola primaria	308	263	571	22
Scuola secondaria	135	136	271	13

TOTALE ALUNNI	538	488	1.026	38
----------------------	------------	------------	--------------	-----------

La scuola dell'infanzia si compone di 9 sezioni, la scuola primaria di 30 classi e la scuola media di 14 classi. Nell'Istituto risultano iscritti 38 "stranieri" (per lo più provenienti dall'est Europa, ma anche extra-comunitari), 67 diversamente abili, 15 alunni DSA e 6 alunni BES.

ALUNNI BES	
A. Rilevazione dei BES presenti:	Numero
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) di cui	67
minorati vista	2(P)
minorati udito	1(P)
Psicofisici	(8 I) (34 P) (22 S)
2. disturbi evolutivi specifici di cui	15
DSA	(6 P) (9 S)
ADHD/DOP	-
Borderline cognitivo	-
Altro	-
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) di cui	6
Socio-economico	1 (P) 5 (S)
Linguistico-culturale	-
Disagio comportamentale/relazionale	-
Altro	-
Totali	88
% su popolazione scolastica	8,6%

Un'utenza, quindi, variegata cui corrisponde una scuola che accoglie e valorizza tutti i generi di "differenze" e che cerca, quotidianamente, di realizzare la piena inclusione di tutti gli alunni.

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è BASSO. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è sempre maggiore, rispetto a tutti i dati di confronto. La nostra scuola opera in zone che comprendono i quartieri periferici, dove alto è il rischio di devianza e di emarginazione minorile.

Si rileva, inoltre, la presenza di alunni appartenenti a famiglie di provenienza extracomunitaria, che presentano svantaggi linguistici e socio-economici. Spesso ciò si traduce in difficoltà di apprendimento e in scarsa partecipazione alle attività scolastiche.

La quota alunni con cittadinanza non italiana è del 3,70 %, superiore ai Benchmark della provincia di FOGGIA (3,29 %) e della PUGLIA (2,41%).

Il rapporto studenti - insegnante è inferiore al dato di riferimento PUGLIA.

La scuola provvede a sostenere l'allievo straniero per un sereno inserimento nel nuovo contesto culturale e linguistico e a valorizzare la cultura e le conoscenze di cui ciascun alunno è portatore, attraverso attività di recupero della lingua italiana.

L'analisi dei bisogni ha evidenziato la necessità di promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni e delle alunne a partire dalle rispettive diversità di genere e con le risorse già esistenti all'interno e all'esterno della scuola, favorendo un insegnamento rafforzativo e attraente al fine di garantire la valenza educativa e orientativa degli interventi e la loro ricaduta effettiva sul curriculum.

I principi fondamentali su cui si fonda il servizio scolastico sono:

Uguaglianza delle opportunità educative - Il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

Imparzialità e regolarità - Gli erogatori del servizio scolastico, agendo secondo criteri di obiettività ed equità, ne garantiscono l'imparzialità e la regolarità.

Accoglienza, solidarietà ed inclusione - La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella struttura scolastica, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità (alunni con bisogni educativi speciali, stranieri, degenti in ospedale ...).

Diritti degli alunni - Partendo dal principio che la scuola è e deve essere costruita per gli alunni e non viceversa, la scuola riconosce il diritto all'istruzione e alla formazione di tutti i bambini, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza.

1.2 TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione %

ITALIA	11.2	SUD E ISOLE	19.3	PUGLIA	18.8
--------	------	-------------	------	--------	------

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione % Anno 2016 - Fonte ISTAT

ITALIA	8.3	SUD E ISOLE	7.8	PUGLIA	3.1
--------	-----	-------------	-----	--------	-----

L'Istituto è attento alle relazioni e ai bisogni sociali della comunità scolastica, interagendovi ed organizzando iniziative formative per coinvolgere alunni e famiglie alla vita della scuola.

La scuola promuove l'acquisizione di positivi comportamenti sociali, nell'ottica dell'«esercizio della cittadinanza attiva». La dirigenza attiva rapporti di collaborazione con l'Ente locale che fornisce i servizi di base, quali mensa e assistenza ai disabili. Sono attive le collaborazioni con i servizi di assistenza medica, sociale e psicologica.

Cerignola è una città a rischio di microcriminalità. La realtà urbana non presenta strutture, servizi o luoghi di aggregazione che rispondano alle esigenze della popolazione, soprattutto giovanile. Per i bambini, gli unici luoghi di aggregazione e socializzazione permangono le parrocchie e le associazioni sportive private.

Le famiglie non sono sempre in grado di incidere in modo positivo sull'educazione dei figli. Mancano nel territorio risorse e competenze per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale.

In allegato: Piano di Miglioramento

1.3 RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto Comprensivo "Carducci-Paolillo" è dotato di 60 aule, 2 spazi gestione mensa, 3 locali mensa, due palestre, 6 spazi laboratorio, 1 auditorium, 2 biblioteche, 3 laboratori informatici/multimediali; 1 laboratorio scientifico; 1 laboratorio musicale e, nella Scuola dell'Infanzia, due spazi alternativi per l'apprendimento; un ufficio di Presidenza, un ufficio di Vicepresidenza, quattro uffici Personale Ata, un archivio interno, un archivio esterno.

Vi è anche un grande Auditorium, dove si svolgono varie attività laboratoriali, come teatro, cinema, manifestazioni varie, aperto a tutti i plessi.

Sono disponibili 98 computer, 10 tablets e 38 LIM. Le aule con connessione ad Internet e computer sono 33. La scuola cerca di offrire strutture adeguate in tutti i plessi, anche partecipando a bandi di finanziamento europeo PON FERS.

L'Istituto non fornisce strumenti multimediali per la didattica a tutte le aule, nè a tutti i plessi.

La palestra non è presente in tutte le sedi. La connessione wi-fi interna è presente in tutti i plessi, anche se problematica resta la sua fruizione, soprattutto nella sede della Scuola Secondaria.

Le sedi dei vari plessi sono distanti tra loro: gli spostamenti sono consentiti solo dalla disponibilità degli scuolabus del Comune. Le certificazioni degli edifici sono acquisite solo in parte; in alcuni plessi sono ancora presenti barriere architettoniche.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:FGIC87300T - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2017-2018

	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FGIC87300T	149	76,4	46	23	100,0

Organico di potenziamento: Assegnate all'Istituto tre unità: due per la scuola primaria ed una per la scuola secondaria di I grado.

Il personale docente si caratterizza per una consolidata esperienza e per la stabilità. La continuità è quindi ampiamente garantita nel maggior numero delle classi. Un discreto turnover, tuttavia, favorisce la possibilità di confronto, utile alle singole professionalità e all'Istituzione scolastica.

Molti docenti appartengono ad una fascia d'età superiore ai 45 anni. Tutto il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La nuova Dirigenza, insediata nel settembre del 2017, ha adottato uno stile di leadership partecipativo che ha incoraggiato il personale all'assunzione e condivisione delle responsabilità.

Il 23% dei docenti ha un contratto a tempo determinato, superando tutti i dati di confronto. E' soprattutto la scuola secondaria di primo grado ad avere un numero elevato di docenti a tempo determinato che ostacola la continuità educativo/didattica

In allegato: Organigramma Del Personale

2. ESITI

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria

	Anno scolastico 2015/16					Anno scolastico 2016/17				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FGIC87300T	99,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,3	100,0

Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado

FGIC87300T	Anno scolastico 2015/16		Anno scolastico 2016/17	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
	92,4	93,6	91,0	96,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato

	Anno scolastico 2015/16						Anno scolastico 2016/17					
	6	7	8	9	10	10 e	6	7	8	9	10	10 e

	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	Lode (%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	Lode (%)
FGIC8730 OT	40,6	27,1	14,8	11,6	1,9	3,9	19,5	31,2	22,7	21,9	0,8	3,9
FOGGIA	26,2	25,9	20,4	14,9	6,5	6,1	23,5	26,5	20,3	16,1	7,3	6,4
PUGLIA	20,3	26,2	22,6	17,1	7,6	6,0	18,8	25,6	22,5	18,2	8,5	6,5
ITALIA	24,2	27,1	22,6	16,7	5,8	3,5	22,2	26,9	23,1	17,5	6,4	3,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

Nell'anno scolastico 2016/17 la scuola Primaria ha fatto registrare trasferimenti in entrata (classi Prime, Terze e Quarte) ed anche la Scuola Secondaria (nelle classi Prime e Seconda).

Si registra una minima percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno, relativamente alla Scuola Primaria. Per le classi prime tale percentuale, che supera i benchmark di riferimento (2,5% dato nazionale; 7,6% dato scuola), deriva principalmente dal trasferimento di 10 classi del plesso di Via Egmont presso il plesso Paolillo, causa la sopravvenuta inagibilità della sede di appartenenza. Anche la Scuola Secondaria presenta trasferimenti in uscita, del 3,7%, relativamente alle classi prime, e del 3,0% relativamente alle classi seconde.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a. Punteggio in italiano e matematica

Risultati degli studenti nelle prove invalsi – Anno scolastico 2017/18				
	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE Reading	INGLESE Listening
CLASSI SECONDE - SCUOLA PRIMARIA				
FGIC87300T (Media del Punteggio al netto del cheating)	48,9	42,7		
PUGLIA	52.2	48.0		
SUD	50.1	46.8		
ITALIA	50.6	46.7		
CLASSI QUINTE - SCUOLA PRIMARIA				
FGIC87300T (Media del punteggio al netto del cheating)	59.2	56.0	75.6	57.1
PUGLIA	62.3	50.3	78.8	63.7
SUD	59.0	47.8	75.6	62.0
ITALIA	61.3	49.2	78.4	66.4

RISULTATI CLASSI TERZE SECONDARIA -- Anno scolastico 2017/18				
	Italiano	Matematica	Inglese (Reading)	Inglese (Listening)
Livello 1	24%	32%		
Livello 2	31%	35%		
Livello 3	25%	25%		
Livello 4	12%	7%		
Livello 5	8%	1%		
PRE A1			17%	19%
A1			38%	71%
A2			45%	10%

I dati ricavati dalla restituzione Invalsi possono ritenersi soddisfacenti, per il nostro Istituto, relativamente alla Scuola Primaria. Per le classi seconde i risultati sono, per la prova di Matematica, di qualche punto inferiori rispetto ai dati di riferimento e, quasi in linea, per quella di Italiano. Anche le quinte hanno raggiunto, per l'Italiano, risultati quasi in linea con la media nazionale, mentre per la prova di Matematica hanno raggiunto esiti che superano tutti i dati di riferimento. Per quanto riguarda la prova di Inglese, i dati

delle classi quinte si discostano dalle altre medie di riferimento, in negativo, soprattutto per la prova di Listening.

Per quanto concerne la scuola secondaria, In Italiano il segmento più significativo identifica gli alunni su un livello di apprendimento corrispondente ai livelli 1 e 2. La distribuzione per livelli nelle singole classi evidenzia punteggi non omogenei, con classi dove rare sono le fasce più basse, ed altre in cui gli alunni si distribuiscono in tutte le cinque fasce, seppure con percentuali diverse. In Matematica il livello 1 presenta una significativa percentuale del 32 % ed il livello 2 è quello che riguarda il 35 % degli allievi che hanno sostenuto la prova. Anche per la Matematica ci sono classi nelle quali le fasce più basse sono maggiormente presenti e classi dove invece gli alunni si distribuiscono su tutte le fasce. In Inglese una buona percentuale di alunni si attesta nel segmento A2 per la prova di READING; maggiore disomogeneità si riscontra nella prova di LISTENING, laddove il livello A2 si riduce, poiché crescono le prestazioni che corrispondono ad un livello A1.

Al fine di migliorare questi risultati, si ritiene necessario incentrare la progettazione didattica sulla verticalizzazione del curriculum, sullo sviluppo delle competenze, creando prove comuni e descrittori di competenze con conseguente trasparenza e rendicontabilità dell'offerta formativa. Sarà importante progettare azioni di recupero mirate per gli alunni BES, che rappresentano una fascia importante all'interno del nostro Istituto. La formazione dei docenti, in vista della costruzione di una vera comunità di pratiche, rappresenta un'altra leva strategica del miglioramento nei risultati delle prove Invalsi.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

I docenti dell'Istituto concordano su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche del **processo di ogni attività di apprendimento**.

L'Istituto ha integrato nei percorsi disciplinari le **“competenze sociali e civiche”, “imparare ad imparare”, “consapevolezza ed espressione culturale”, “spirito di iniziativa e imprenditorialità”**, al fine di rilevare capacità di tipo metodologico, autoregolativo e riflessivo, negoziale e dialogico, improntate al cooperative learning e alla mediazione creativa dei conflitti.

Dalla valutazione d'Istituto è rilevato che la maggior parte degli studenti ha acquisito capacità di schematizzare, di sintetizzare e di ricerca autonoma di informazioni ad un livello tra il base e l'intermedio. Nella stessa misura hanno acquisito abilità necessarie allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.).

Invece, le competenze sociali e civiche sono state acquisite ad un livello iniziale, o base, dalla metà degli alunni. Emerge, quindi, la necessità di diffondere una didattica innovativa e inclusiva che favorisca la motivazione e migliori il clima relazionale.

Si ritiene necessario proseguire l'azione finalizzata a costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza e di quelle trasversali ai fini della loro certificazione. L'Istituto, attraverso l'attività dei dipartimenti disciplinari ha già intrapreso questo percorso.

Come per l'anno scolastico 2017/18, anche quest'anno, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti, nonché per potenziare le metodologie laboratoriali, a partire dal 20% del Curriculum, l'Istituto attuerà il Progetto d'Istituto, **“Noi facciamo la differenza ... con la Musica”**, perché si realizzi negli alunni una precoce sensibilizzazione musicale.

2.4 Risultati a distanza

Il punteggio delle prove INVALSI del quinto anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno) è comunque positivo, sia nella prova di Italiano che in quella di Matematica.

Il Punteggio delle prove INVALSI al terzo anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno), contrariamente al precedente percorso di studi, risulta inferiore rispetto ai valori di riferimento, sia per l'Italiano che per la Matematica.

Tuttavia, degli alunni iscritti alla scuola secondaria Paolillo solo il 40% proviene dalla scuola primaria Carducci, data la notevole lontananza della sede della Paolillo rispetto ad altre istituzioni secondarie, più vicine alla sede della Carducci. Pur non monitorando la scuola in modo formale, i risultati a distanza degli studenti provenienti dalla Carducci, e frequentanti il primo anno di scuola secondaria di primo grado, sono buoni.

La maggior parte delle famiglie rispetta il consiglio orientativo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3a.1 Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

La scuola ha predisposto dall'anno scorso **il curricolo verticale** all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa faranno riferimento al curricolo verticale di musica e al curricolo locale e, soprattutto, alle esigenze dell'utenza dettate dal contesto. La scuola realizzerà numerose iniziative laboratoriali orientate ad una precoce sensibilizzazione musicale degli alunni, un programma di avvicinamento alla musica dei bambini dalla scuola primaria curato dai docenti di musica e di strumento della secondaria di primo grado.

Per **rafforzare le competenze di base** delle studentesse e degli studenti (competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico), allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, saranno attivati Progetti Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Sono stati inoltre approvati, per il **Potenziamento della Cittadinanza europea**, i Progetti “Ciao... Salut... Hello!” e “L'Europa che vogliamo!”, per l'**Orientamento formativo e ri-orientamento**, i Progetti Mito e miti: per una loro lettura e rilettura in chiave orientativa attraverso la musica”, per le **Competenze di cittadinanza globale**, il progetto “Global...mente insieme” e per **Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico** il Progetto “Pietro Mascagni: storie di suoni, opere e colori a Cerignola”.

In allegato: Curricolo Verticale

In allegato: Curricolo locale

Subarea: Progettazione didattica

Nella scuola, ad inizio anno scolastico, apposite strutture di riferimento (Gruppi verticali per ordine di scuola e per Dipartimenti) hanno rivisto il Curricolo Verticale e redatto format su cui elaborare la programmazione educativo-didattica per l'anno scolastico 2018/19. Sono state definite Competenze in chiave europea, Traguardi per lo sviluppo delle competenze europee ed Obiettivi di Apprendimento.

I docenti sono stati coinvolti in maniera diffusa.

Gli insegnanti effettueranno una progettazione didattica, condivisa, per bimestri, utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Sono previste prove strutturate comuni in entrata, utili soprattutto per l'individuazione dei prerequisiti e l'impostazione della programmazione iniziale. La scuola prevede anche prove strutturate intermedie e finali in due discipline, Italiano e Matematica.

Subarea: Valutazione degli studenti

L'Istituto segue un modello di valutazione orientato a fornire un giudizio complessivo sull'alunno, che analizzi anche la qualità e la produttività dei processi di conoscenza e di relazione. La valutazione dei docenti si baserà, sia per la scuola primaria che per quella secondaria, su un'attenta e graduale osservazione dell'andamento dei processi di relazione e di apprendimento messi in atto dal singolo alunno e dalla classe. I passaggi fondamentali per esprimere giudizi coerentemente corretti sono i momenti di accertamento delle competenze:

1. **LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA** relativa alla prima fase dell'anno scolastico, ha carattere osservativo/conoscitivo. Essa risulta collegata all'accoglienza, alla conoscenza iniziale dell'alunno e all'esame dei prerequisiti tramite prove d'ingresso disciplinari.

2. **LA VALUTAZIONE FORMATIVA**, invece, occupa l'intero anno scolastico e ha il compito di accertare il livello di competenze raggiunto, sia in situazioni positive che in presenza di difficoltà di apprendimento. La valutazione formativa comprende diversi momenti di accertamento: **iniziale, in itinere e finale**

Tali fasi di intervento consentono ai docenti di monitorare e di documentare la situazione della classe e quella di ogni singolo alunno in diversi periodi dell'a. s., al fine di predisporre procedure di recupero o di potenziamento, in base ai livelli realmente raggiunti da ciascuno studente.

I risultati delle prove INVALSI, inoltre, vengono regolarmente analizzati in Collegio Docenti, per mettere in risalto le aree di criticità e per avviare la necessaria, successiva riflessione. Ci sono referenti per la valutazione degli studenti, c'è un Gruppo di studio per la Valutazione d'Istituto e ci sono dipartimenti disciplinari.

Si ritiene utile proseguire l'azione finalizzata a costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza e di quelle trasversali ai fini della loro certificazione.

In allegato: **Criteri di Valutazione degli Alunni**

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

L'Istituto ha scelto di articolare l'orario giornaliero in unità di insegnamento tradizionali, ciascuna della durata di 60 minuti. La scuola realizza l'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extra-curricolare.

Gli interventi didattici per il recupero, il consolidamento ed il potenziamento vengono realizzati sia in orario curricolare che in orario extra-curricolare (anche attraverso percorsi formativi che prevedono l'utilizzo del personale di Potenziamento).

Quasi tutte le aule sono dotate di Lim, per supportare efficacemente le attività di insegnamento-apprendimento.

Nella sede distaccata, plesso "Impastato" gli alunni utilizzano un laboratorio informatico, dotato esso solo di Lim, con buona connessione wi-fi.

La scuola secondaria è dotata di laboratori di informatica e di ceramica.

I laboratori nelle medie vengono principalmente usati per attività di potenziamento per alunni H ed alunni BES. Nelle ore pomeridiane vengono usati per progetti extracurricolari

Subarea: Dimensione metodologica

L'elevato numero di aule dotate di LIM consente alla scuola l'impiego sistematico delle tecnologie digitali nella didattica.

La scuola incoraggia l'apprendimento collaborativo, poiché imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che vengono introdotte, sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro. A questo scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, ad esempio attraverso ricerche sul web. Realizzare, inoltre, attività didattiche in forma di laboratorio favorisce l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che l'alunno fa.

Subarea: Dimensione relazionale

Le carte fondamentali dell'istituto (regolamento, POF, curriculum, programmazioni di classe, patto educativo di corresponsabilità etc) prevedono modalità espressamente dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento.

Le competenze trasversali sono già state prese attentamente in considerazione ed riportate nel presente Piano dell'istituto, sia come obiettivi generali, che come obiettivi specifici delle varie discipline. Inoltre, ne emergono, sempre di trasversali, dagli ambiti considerati nell'attribuzione del voto di condotta.

La scuola attiva progetti di promozione alla legalità, nonché di prevenzione della dispersione scolastica

In allegato:

- **Regolamento d'Istituto**

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

All'interno della popolazione scolastica, si evidenzia la presenza considerevole di bambini che presentano bisogni educativi speciali, per i quali sono previste forme di adeguamento dei processi di insegnamento-apprendimento ai bisogni formativi di ciascuno di essi.

Il gruppo verticale per l'Inclusione ha redatto il PAI, composto il GLH d'Istituto e elaborato due apposite griglie per la valutazione degli alunni con disabilità e DSA/BES: la prima, utile per le discipline; la seconda per il comportamento. Per facilitare la valutazione delle varie prove d'esame, a conclusione del primo ciclo d'istruzione, il gruppo, inoltre, ha elaborato una griglia per la valutazione di ogni singola prova.

Tali griglie sono da considerarsi prezioso strumento per tutto il Consiglio di Classe o per l'Interclasse.

I consigli di classe elaborano una programmazione individualizzata per ogni alunno, tenendo anche conto di eventuali strategie compensative e dispensative da mettere in atto per i bambini con disturbi specifici di apprendimento. Le strategie didattiche utilizzate sono diversificate e sollecitano la partecipazione attiva degli studenti.

Un dettagliato PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per gli Alunni Stranieri è stato previsto dal nostro Istituto allo scopo di rimuovere gli ostacoli che non favorirebbero l'accesso e la fruizione del servizio educativo da parte delle famiglie e degli alunni stranieri.

Nei confronti degli alunni stranieri saranno messe in atto attività di recupero, con strategie didattiche mirate, all'interno delle programmazioni disciplinari.

In allegato:

- **Piano Annuale di Inclusione**
- **Protocolli di Accoglienza H, BES, DSA, STRANIERI**

Subarea: Recupero e potenziamento

La programmazione didattica dell'Istituto "Carducci-Paolillo" include numerose iniziative laboratoriali orientate ad una precoce sensibilizzazione musicale degli alunni; un programma di avvicinamento alla musica dei bambini della Scuola Primaria, dalla classe terza alla quinta, curato dai docenti di musica e di strumento della secondaria e che prevede iniziative musicali aperte anche alla cittadinanza ("Opera...ndo" "Assaggi di musica". "I musicisti incontrano...").

Per rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica saranno attivati il Progetto PON **"Emozioni in gioco"** e il Progetto **"Un PON...te per il futuro"**. L'obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico. Il primo sarà rivolto agli alunni di Scuola dell'Infanzia e si articolerà in tre moduli: Multimedialità, Espressione creativa (pittura e manipolazione) e Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.). Il secondo interesserà sia gli alunni della Scuola primaria che quelli della Scuola Secondaria di primo grado e si esplicherà in "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica e scienze).

Sono stati inoltre approvati, per il **Potenziamento della Cittadinanza europea**, i Progetti "Ciao... Salut... Hello!" e "L'Europa che vogliamo!", per l'**Orientamento formativo e ri-orientamento**, i Progetti Mito e miti: per una loro lettura e rilettura in chiave orientativa attraverso la musica", per le **Competenze di cittadinanza globale**, il progetto "Global...mente insieme" e per **Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico** il Progetto "Pietro Mascagni: storie di suoni, opere e colori a Cerignola".

3A.4 Continuità e orientamento

Subarea: Continuità

L'Istituto adotta criteri comuni di valutazione e di accertamento delle competenze nel passaggio da un ordine al successivo, condivide strumenti, tipologie delle prove, modalità di valutazione nei diversi gradi di istruzione. Sono stati introdotti strumenti di screening delle competenze di base nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla primaria e dalla Primaria alla Secondaria. Saranno create situazioni di apprendimento mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, con l'attivazione di attività progettuali (laboratori musicali, di canto, di attività espressive, etc) nell'ottica della verticalità.

Sono previste giornate di Open day per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Subarea: Orientamento

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria sarà svolto il **progetto Erasmus + "Young Entrepreneurs in Action"** che si basa sulla competenza chiave europea di cittadinanza economica e prepara i giovani alla mentalità di imprenditori, attraverso un risparmio responsabile. Queste attività saranno di orientamento per le future scelte.

La scuola secondaria realizza percorsi di orientamento sia in entrata che in uscita, dando la possibilità a tutti gli alunni di conoscere il POF di tutte le scuole.

Vengono accolte proposte di attività laboratoriali presso le altre scuole per far ambientare gli alunni. La maggior parte delle famiglie rispetta il consiglio orientativo.

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

Consiglio orientativo per tipologia - Anno scolastico 2015/15

	%	%	%	%	%	%	%
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato
FGIC87300T	12,0	1,4	30,0	13,4	40,7	2,7	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata Anno scolastico 2015/16

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FGIC87300T	87,2	12,8

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

La nostra istituzione scolastica si impegna a valorizzare ogni singolo alunno, i suoi talenti e il suo unico ed irripetibile itinerario di apprendimento e di formazione, ponendosi l'obiettivo prioritario di educare, in un clima sereno e collaborativo, i cittadini responsabili di oggi e di domani e operando per l'inclusione di tutti e di ciascuno.

Il Dirigente è stato garante del perseguimento delle finalità istituzionali assegnate alla scuola e del diritto degli alunni alla prestazione qualificata.

L'Istituto svolge azioni di monitoraggio su vision e mission, mediante somministrazione di questionari alle parti interessate (docenti, alunni e genitori).

Il nostro Istituto si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'**integrazione** e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

L'Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo" fonda la propria identità culturale sui seguenti obiettivi:

1. Garantire lo star bene a scuola di ciascun alunno;
2. Ottimizzare il rapporto scuola-famiglia e territorio;
3. Elaborare il curriculum adattandolo alle esigenze della realtà formativa della scuola, coerentemente con le Indicazioni Nazionali (DM 31/07/07);
4. Assicurare a tutti gli alunni l'effettiva possibilità di utilizzare i laboratori e la biblioteca;
5. Qualificare l'organizzazione didattica, anche al fine di migliorare il processo di integrazione degli alunni diversamente abili e/o particolarmente svantaggiati, arricchendo l'offerta formativa, sia in orario scolastico, sia con progetti formativi extracurricolari;
6. Approfondire la cultura della sicurezza, della prevenzione, della solidarietà, della pace e della convivenza civile;
7. Attrezzare in modo adeguato la scuola con sussidi funzionali alle attività didattiche;
8. Favorire la collaborazione con le altre scuole, con associazioni operanti sul territorio, con l'Ente locale, la ASL;
9. Insegnare l'uso di uno strumento musicale e diffondere il valore pedagogico -culturale di tale attività sfruttando le risorse interne alla scuola;
10. Promuovere esperienze artistico - espressive con l'utilizzo degli appositi laboratori;
11. Ampliare la pratica sportiva, in orario curricolare ed extracurricolare, grazie alla presenza di palestre attrezzate e campo di calcio, aderendo anche alle iniziative locali e ministeriali.
12. Sviluppare la cultura matematico – scientifica anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi locali e nazionali.
13. Approfondire lo studio delle lingue straniere (inglese – francese) con appositi laboratori, risorse interne ed esterne, finalizzato al conseguimento di certificazioni rilasciate da Enti accreditati dal MIUR

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

INDIVIDUAZIONE FUNZIONI STRUMENTALI

Composizione e compiti dei docenti Funzioni Strumentali

F. S. Area 1 - Area 1 - Coordinamento, promozione, organizzazione delle attività del PTOF e progettazione curricolare nella scuola Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado. Continuità tra ordini di scuola, orientamento - con compiti di cura nelle seguenti aree: Coordinamento commissione elaborazione PTOF. Elaborazione curriculum verticale. Formazione. Continuità del processo educativo dai 3 ai 11 anni inteso come percorso formativo unitario. Visite guidate/viaggi d'istruzione. Cura del passaggio tra i diversi ordini di scuola, pur rispettando le discontinuità che rappresentano momenti chiave del processo di crescita. Sperimentazione RAV infanzia.

F. S. Area 2 - Coordinamento e promozione della valutazione pedagogico/didattica e di sistema. Coordinamento prove Invalsi.

F. S. Area 3 - Supporto all'attività degli alunni. Inclusività disabilità. Coordinamento delle attività di compensazione, recupero e/o inclusione Anagrafica alunni. Palestra.

F. S. Area 3A - Supporto all'attività degli alunni. BES, DSA, alunni stranieri - Supporto all'attività degli alunni. Educazione interculturale e Mediazione C

F. S. Area 4 - Area della progettazione extra-curricolare e dei rapporti con Enti e Istituzioni pubbliche per la realizzazione di progetti formativi. Coordinamento di attività interistituzionali per scambi culturali. Rapporti con gli Enti locali per l'erogazione dei servizi di competenza. Coordinamento delle attività del POF extra curricolari. Progettazione e rapporti con Enti e Istituzioni del territorio.

L'Istituto ha, poi, individuato: Responsabili di plesso, Coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione, Animatore digitale, Nucleo interno di Autovalutazione.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

La formazione in servizio è leva strategica per garantire adeguate azioni di miglioramento. Su questo è necessario concentrare l'attenzione e favorire consapevolezza, coinvolgimento e partecipazione da parte di tutto il personale in servizio.

Il PNSD d'Istituto si prefigge di promuovere occasioni di formazione (specificate nel piano di formazione d'istituto) per l'intero corpo docente e non solo, compatibilmente con le iniziative formative di ambito e di rete, oltre che attraverso occasioni di formazione promosse dalla scuola stessa e/o da gruppi di docenti.

L'Istituto Carducci-Paolillo, avendo aderito alla rete di **Ambito Puglia Fg016**, annualità 2016-2019, parteciperà alle iniziative formative promosse per i seguenti ambiti:

- ❖ AMBITO TEMATICO - COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
- ❖ AMBITO TEMATICO - COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- ❖ AMBITO TEMATICO - COMPETENZA DI LINGUA STRANIERA
- ❖ AMBITO TEMATICO - COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Oltre alle possibilità formative offerte dalla rete d'ambito, il Piano di Formazione dell'Istituto "Carducci-Paolillo" prevede quattro percorsi formativi riguardanti i temi del **Coding**, il **Counseling**, **Soluzioni innovative per la didattica**, **Inclusione**.

La piattaforma digitale Sofia consentirà, tuttavia, agli insegnanti di scegliere liberamente ulteriori percorsi formativi, utilizzando anche la Carta docente.

In allegato: Piano Nazionale Scuola Digitale

In allegato: Piano Di Formazione

Subarea: Valorizzazione delle competenze

La gestione delle risorse umane avviene in coerenza con le strategie e i piani dell'organizzazione deliberati in Collegio dei docenti e nel Consiglio di Istituto. Il reclutamento di risorse umane necessarie per eseguire i compiti avviene sulla base delle competenze possedute, secondo quanto riportato dai docenti nei curricula. La raccolta delle competenze del personale avviene in vista della assegnazione di un ruolo, es. funzione strumentale, incarichi PON o progetti.

La precarietà di molti docenti rende difficile una esaustiva e continua gestione delle risorse.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

Il Dirigente ha attivato gruppi di lavoro e Commissioni per le seguenti tipologie di argomenti :

- Gruppo verticale per l'aggiornamento P.T.O.F. e stesura del PdM
- Gruppo verticale per il Curricolo locale/progetti/visite guidate a.s. 2018/19
- Gruppo verticale per la revisione Curricolo verticale e redazione dei format su cui elaborare la programmazione e la valutazione
- Gruppo verticale per la redazione del PAI e composizione GLH d'Istituto
- Gruppo verticale per l'elaborazione del Piano di formazione e PNSD d'Istituto
- Gruppo di studio per la Valutazione d'Istituto
- Commissione DSA e BES
- Commissione GLHI

La condivisione di risorse e materiali tra docenti avviene a livello di plesso.

I dipartimenti sono coadiuvati da un coordinatore e verbalizzati da un segretario.

In allegato:

- **Piano Annuale delle attività**

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

L'Istituto ha attivato collaborazioni con soggetti esterni:

assessorato alla pubblica istruzione del Comune di Cerignola, Assessorato ai servizi sociali del Comune di Cerignola, assessorato ai LL.PP. del Comune di Cerignola; ASL di Cerignola.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

Non tutte le famiglie hanno la consuetudine e/o i mezzi per utilizzare la rete. Pertanto rimane molto importante la disponibilità del personale scolastico per la diffusione delle informazioni.

Le modalità di erogazione del servizio sono pubblicate annualmente nel POF; di volta in volta, tutte le attività vengono comunicate alle famiglie attraverso avvisi individuali, affissioni alle bacheche, pubblicazioni sul sito.

Le proposte dei genitori vengono rilevate non solo dai questionari, ma anche durante le assemblee e le riunioni d'interclasse.

La scuola sollecita specifici incontri con la famiglia, nel caso di scarso rendimento scolastico, in seguito a segnalazioni di situazioni particolari da parte dei docenti, oppure in caso di rischio di dispersione scolastica.

Risulta bassa la percentuale dei genitori votanti effettivi, sul totale degli aventi diritto, per l'elezione del Consiglio d'Istituto.

Medio-basso, inoltre, risulta il livello di partecipazione dei genitori agli incontri degli organi collegiali, anche se medio-alte sono le azioni che la scuola intraprende per il loro coinvolgimento

Individuazione delle priorità

Priorità e traguardi

Le PRIORITA' e i relativi TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato sono:

Aree ESITI degli studenti	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV.	Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse.
	Riduzione della variabilità fra le classi.	Contenere la varianza fra le classi, sia con riferimento all'Italiano che alla Matematica
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Introdurre un sistema globale di valutazione delle competenze chiave e cittadinanza, per migliorare il processo educativo-didattico

Motivazioni della scelta

Fattore prioritario è identificato nella riduzione della percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse, nonché nella riduzione della varianza fra le classi. Inoltre, sarà compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di fare in modo che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. Si potenzieranno, infine, le risorse del singolo, in situazione di apprendimento, mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, risulterà utile a facilitare il passaggio verso l'ordine di scuola successivo, in una prospettiva di didattica orientativa.

Gli OBIETTIVI DI PROCESSO che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DEL PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
--------------------------	------------------------------

CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Sviluppare nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Realizzare laboratori formativi per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
	Sviluppare un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze, anche per i BES.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Realizzare percorsi formativi volti al recupero delle carenze disciplinari (per l'inclusione di alunni BES e stranieri)
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Creare un sistema omogeneo di verifica e valutazione al fine di attuare percorsi utili alla continuità e all'orientamento.

«**Curricolo, progettazione e valutazione**», «**Ambiente di apprendimento**», «**Inclusione e differenziazione**» e «**Continuità e orientamento**» sono le aree sulle quali andare a strutturare gli obiettivi di processo, cioè le azioni da compiere per migliorare le priorità individuate. Implementare forme di condivisione – attraverso l'utilizzo di procedure condivise di progettazione e di valutazione – tornerà utile all'Istituto anche per rispondere alle specifiche esigenze del territorio, che richiede un miglioramento della formazione dei propri cittadini. Adottare metodi innovativi e didattiche coinvolgenti migliorerà e diversificherà i processi di apprendimento. Gli esiti potranno essere più omogenei tra le classi e nelle classi anche a seguito della disseminazione delle buone pratiche all'interno della scuola, a supporto dell'azione didattica e per diffondere le metodologie e i materiali didattici innovativi.

